

C-38, -173

# I SANTUARI CRISTIANI D'ITALIA

BILANCIO DEL CENSIMENTO  
E PROPOSTE INTERPRETATIVE

a cura di André VAUCHEZ



ÉCOLE FRANÇAISE DE ROME  
2007

to, non sempre conciliato e talvolta persino conflittuale, «dell'antico popolo napoletano» col sacro. Sacralità tipicamente santuariale, e, pertanto, più circoscritta nella ciclicità del tempo che non nella fissità delle mura perimetrali di un edificio. Una sacralità degli oggetti antica e diffusa caratterizza questo «cristianesimo delle cose» dei santuari campani. In tutti questi luoghi, infatti, la fede si appoggia *in primis* sulla sacralità di antiche reliquie o immagini-reliquie, intorno alle quali si costruiva la storia stessa di un luogo, e alle quali veniva richiesta una testimonianza storica, prima ancora che di devozione. Nulla più della storia dei santuari campani cela il racconto di antichi splendori scomparsi con il tramonto progressivo e continuo di quella devozione «sregolata» che a Napoli, forse più che altrove, si accompagnava ai riti di pellegrinaggio ai più diversi santuari.

Valerio PETRARCA, *Dinamiche simboliche di un santuario tra storia e antropologia*, p. 329-346.

Queste pagine sono dedicate al problema della relazione tra riti e credenze attraverso lo studio di un caso concreto: il pellegrinaggio al santuario di Santa Rosalia su Monte Pellegrino, a Palermo, in età moderna e contemporanea. Si percorrono, grazie a documenti fortunatamente sopravvissuti, temi di discussione di interesse generale, riguardanti le dinamiche di relazione tra oralità e scrittura, cultura istituzionale e cultura popolare, religione ufficiale e religione popolare. Lo studio mostra che tali diverse e distinguibili tradizioni espressive non hanno avuto storie separate, ma si sono reciprocamente influenzate, secondo un principio di «negoziante sbilanciata» ora esplicita ora implicita. Lo scritto isola, inoltre, temi di discussione intorno al problema della difficile integrazione tra ricerca storica e ricerca antropologica.

## SOMMARIO

### CRONOLOGIA E SCANSIONI DEL FENOMENO SANTUARIALE

	Pag.
André VAUCHEZ, <i>Lieux saints et pèlerinages : la spatialisation du sacré dans l'Occident chrétien (IX<sup>e</sup>-XII<sup>e</sup> siècle)</i>	3-15
Giorgio CRACCO, <i>La grande stagione dei santuari mariani (XIV-XVI secolo)</i>	17-44
Mario TOSTI, <i>La ripresa dei santuari tra Ottocento e Novecento</i>	45-61
Peter Jan MARGRY, <i>Olanda Sacra. La mappa della cultura neerlandese del pellegrinaggio (ca. 550-2000) : alcune riflessioni di ordine analitico e teorico</i>	63-72

### TIPOLOGIE DEI SANTUARI E ASPETTI REGIONALI

Andrea TILATTI, <i>Tipologia e funzioni dei santuari nell'Italia nord orientale</i>	75-88
Mario SENSI, <i>Tipologia e funzioni dei santuari nell'Italia centrale</i>	89-129
Giovanni VITOLO, <i>Tipologia e funzioni dei santuari nell'Italia meridionale</i>	131-143
Clara AMANDOLI, <i>Santuari cristiani in Umbria</i>	145-164
Maria Rita BERARDI, <i>Ai confini del Regno. Geografia e storia dei santuari in Abruzzo e Molise</i>	165-180
Emanuele CURZEL, <i>Trentino-Alto Adige/Südtirol</i>	181-187
Claudio LORENZINI, <i>Ancora note d'interpretazione sui santuari del Friuli-Venezia Giulia</i>	189-201
Maria Giuseppina MELONI, <i>Il fenomeno santuario in Sardegna : un excursus alla luce del censimento dei santuari cristiani d'Italia</i>	203-215

DALLO SPAZIO AL TERRITORIO :  
IL RUOLO DEI SANTUARI

	Pag.
Mario SENSI, <i>Il censimento dei santuari delle Marche</i> ...	217-222
Sofia BOESCH GAJANO, <i>Geografia sacra e cartografia storica</i>	225-241
Vincenzo FIOCCHI NICOLAI, <i>Potenziamenti funzionali dei santuari martiriali di Roma e del Lazio nella tarda antichità e nell'altomedioevo : l'inquadramento nelle strutture della cura animarum</i> .....	243-255
Ornella CONFESSORE, <i>I santuari contemporanei come luoghi di aggregazione (Madonna di Pompei, Santa Rita da Cascia, San Giovanni Rotondo)</i> .....	257-268
Giancarlo ANDENNA, <i>Santuari e difesa dei confini politici e religiosi. Il caso lombardo tra Medioevo e prima Età Moderna : Caravaggio e Tirano</i> .....	269-297

ASPETTI ANTROPOLOGICI

Genoveffa PALUMBO, <i>Le cinque vie. Percorsi sacri dell'antico popolo «napolitano»</i> .....	301-328
Valerio PETRARCA, <i>Dinamiche simboliche di un santuario tra storia e antropologia</i> .....	329-346
INDICE DEI NOMI E DEI LUOGHI .....	347-366
RIASSUNTI .....	367-374
SOMMARIO .....	375-376



169341